

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 5583

Roma, 17 Giugno 2014

Allegati:

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'11 giugno (ore 10.30 e ore 14.00) presso la sede del CINSEDO, Via Parigi 11, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Calabria, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Toscana e Valle d'Aosta.

Per la Regione Siciliana: Capo di Gabinetto Dott.ssa Vitalba Vaccaro – Assessorato Regionale dell'Economia.

Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca. Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il Dott. Paolo Alessandrini.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico, Dott. Antonello Turturiello, della Regione Lombardia, secondo l' o.d.g.:

1) Ricognizione sulle risorse per investimenti sul trasporto pubblico locale già presenti nei bilanci regionali in attuazione dell'Intesa sull'art.46, comma 6 e 7 del DL 66/2014.

Il Coordinatore ha ricordato che entro la data del 30 giugno p.v. occorre verificare le risorse autonome stanziare dalle Regioni per investimenti sul Trasporto Pubblico Locale (TPL), già presenti nei bilanci regionali, per acquisto di materiale rotabile automobilistico (autobus) e per il servizio ferroviario regionale (treni). A tal fine si allega apposita tabella.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto.

2) Impatti organizzativi dell'attuazione degli articoli del DL 66/2014 inerenti la fatturazione elettronica e i tempi di pagamento.

Il Coordinatore ha proposto la costituzione di un Gruppo di lavoro ai fini della predisposizione di un documento in merito alle criticità riscontrate inerenti la fatturazione elettronica e i tempi di pagamenti in un percorso da condividere con i tecnici della Ragioneria Generale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Gruppo di lavoro è costituito dalle seguenti Regioni: Emilia Romagna, Lazio, Puglia e Lombardia. In merito si allega la tabella per il monitoraggio.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

3) Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" - ricognizione dati finanziari in collaborazione con il Coordinamento Affari Istituzionali e Generali.

Il Coordinatore ha ricordato che entro il 30 giugno prossimo dovrà essere compilata la tabella già trasmessa ai referenti regionali per la ricognizione delle risorse finanziarie assegnate alle Province per l'esercizio delle funzioni. In merito si allegano il prospetto di rilevazione e una nota metodologica, aggiornati secondo le indicazioni emerse nel precedente Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari, raccolte dalle Regioni Toscana ed Emilia Romagna che ne hanno curato la definizione

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto.

4) Attuazione dell'art. 1, comma 517, della legge 147/2013 - Patto orizzontale.

Il Coordinatore ha richiamato la tabella predisposta in merito all'attuazione dell'art. 1, comma 517, della legge n. 147/2013 simulata sulla base della disponibilità della Regione Calabria a cedere risorse finanziarie fino a circa 100 milioni in cambio di spazi finanziari compresi fra 120 e 180 milioni di euro che la Calabria ricompenserà con risorse del FAS che non riesce a spendere a causa dei limiti del Patto di Stabilità Interno (PSI).

Il Coordinatore ha, altresì, ricordato che la Regione Siciliana aveva inizialmente manifestato, sulla scorta dell'accordo pregresso Puglia - Sicilia, la disponibilità a cedere spazi finanziari per 60 milioni di euro. Successivamente, il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, Dott. Pisciotta, con e-mail del 10 giugno u.s. ha comunicato al Coordinatore e ai referenti regionali che a seguito dell'accordo sottoscritto dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito agli obiettivi del Patto di Stabilità 2014, la Regione non ha più alcuna possibilità di cedere ulteriori spazi finanziari. Alla luce della presa d'atto della nuova situazione della Regione Siciliana, della considerazione che le Regioni Puglia e Toscana non parteciperanno al patto orizzontale e che alcune Regioni dovranno rifletterci, il Coordinatore ha proposto che invierà una nuova simulazione in cui ogni Regione dovrà farsi carico di una piccola quota di spazio (circa 5.000.000 - cinque milioni di euro) da cedere per venire incontro alle esigenze della Regione Calabria e, in questo spirito di collaborazione fra Regioni, ha auspicato che anche la Regione Siciliana possa dare la propria disponibilità.

Il Capo di Gabinetto dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dott.ssa Vaccaro, si è riservata sulla nuova proposta del Coordinatore ribadendo le mutate condizioni rispetto all'impegno assunto inizialmente.

Il Coordinatore ha, altresì, richiamato la questione della redistribuzione del tetto del PSI, sollevato già dal Presidente della Regione Puglia con lettera al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, evidenziando che sia l'attribuzione del plafond del tetto che quello dei tagli deve avvenire con un medesimo criterio. In proposito, ha sottolineato che si potrebbe arrivare ad una nuova redistribuzione entro il 30 giugno prossimo o chiedere al Governo di utilizzare la distribuzione che c'era stata nel primo anno di riferimento. Ha anche comunicato che il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, Lanzetta, sta inviando ai Ministri dell'Economia, dell'Interno, ai Presidenti delle Regioni e Province autonome, ad ANCI e UPI una lettera formale con cui verrà convocata la riunione politica preparatoria al Tavolo tecnico per la revisione del PSI. Alla luce di queste premesse, il Coordinatore ha comunicato che la Commissione Affari Finanziari è stata incaricata, dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, di esperire l'istruttoria ai fini dell'individuazione di una proposta di revisione del PSI che, secondo il Coordinatore, deve essere fatta ragionando in termini di equilibrio di bilancio e di apporto delle Regioni in termini di contributo alla finanza pubblica tali da fere venire meno gli attuali limiti del Patto. Infine, il Coordinatore ha proposto di utilizzare la proposta della Regione Puglia come documento base di discussione che può essere integrata e modificata.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

5) I DPCM anno 2013 dlgs 56/2000 - eventuali osservazioni sulle tabelle.

Il Coordinatore ha ricordato che vi sono in atto delle verifiche da parte delle Regioni ordinarie.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto.

6) Designazioni: Gruppo di lavoro previsto dall'Intesa in Conferenza Unificata del 3 aprile 2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi (2 rappresentanti regionali settore AAFF).

Il Coordinatore ha ricordato che i rappresentanti regionali sono due per il settore Affari Finanziari ed uno per quello della Salute. In merito, il Coordinatore ha riferito che la Commissione Salute (svoltasi giorno 11 giugno scorso) ha designato quale rappresentante regionale il proprio Coordinatore e che la Regione Siciliana pur avendo una propria candidatura ha appoggiato quella della Regione Veneto. Il Coordinatore ha proposto di candidare al suddetto Gruppo di lavoro il Coordinatore e il vicario della Commissione Affari Finanziari avendo da sempre seguito e partecipato alle riunioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Il Gruppo di lavoro deve essere costituito entro il 30 luglio prossimo.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

7) Audizione presso la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale sulle modifiche allo schema di decreto legislativo recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il Coordinatore ha illustrato le principali criticità ed osservazioni racchiuse nel documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e consegnato nella seduta della Conferenza Unificata del 3 aprile scorso. Tale documento sarà consegnato in sede di audizione parlamentare.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

8) Riclassificazione dei bilanci secondo l'art. 19-bis legge 166/2009 - anno 2013.

Il Coordinatore ha ricordato che entro il 30 giugno prossimo le Regioni dovranno compilare i prospetti già inviati per la raccolta dei dati (entrate: accertamenti - riscossioni; spese: da compilarsi per impegni e pagamenti).

Il Coordinamento, all'unanimità, ha preso atto.

9) Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 giugno 2014.

Nessuno di competenza della Commissione Affari Finanziari.

10) Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato - Regioni del 12 giugno 2014.

Nessuno di competenza della Commissione Affari Finanziari

11) Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 12 giugno 2014.

Punto 4) Approvazione del protocollo di intesa tra ISTAT, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale.

Il Coordinatore ha proposto l'approvazione del nuovo protocollo di intesa con la raccomandazione che nel periodo di validità del protocollo venga attivata una fase istruttoria fra le parti per risolvere le questioni aperte e garantire il miglioramento della qualità della rilevazione.

Il Coordinamento, all'unanimità, ha approvato.

12) Varie ed eventuali.

Nessuna.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione.

Roma, lì 17 Giugno 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo